

Roma 16 aprile 2019



Direzione centrale pianificazione strategica,
organizzazione, tecnologie e innovazione

Agli Uffici Territoriali del Lavoro

e, per conoscenza:
Al Direttore dell'Ispettorato
Ai Direttori Centrali
Ai Direttori Interregionali

OGGETTO: Istituzione dei *Laboratori dell'innovazione*.

1. La profonda modifica dell'assetto ordinativo dell'Ispettorato, apportata con la creazione di due nuove Direzioni centrali, ha come naturale corollario la necessità di garantirne l'operatività, nel più breve tempo possibile.

In altri termini, si tratta ora di passare alla fase implementativa che, com'è noto, risulta determinante per il successo o l'insuccesso di qualsiasi iniziativa "progettuale", tenendo conto che gli eventuali errori di impostazione nella fase di start up condizionano negativamente, per lungo tempo, gli assetti e la *performance* dell'intera organizzazione.

2. Nella ricerca di un efficace supporto per il soddisfacimento di tale esigenza, questa Direzione – che, per inciso, comprende nella sua missione *l'innovazione* e la *ricerca & sviluppo* – intende sperimentare delle nuove metodologie caratterizzate dai seguenti criteri ispiratori:

- **rapidità** nel portare a regime l'operatività delle nuove Direzioni;
- **valorizzazione delle *expertise*** dei dipendenti, riferite anche a quelle maturate in ambito extralavorativo, che rappresentano un *asset* di elevato valore spesso inutilizzato;
- **coinvolgimento delle persone** nel processo di definizione dei bisogni organizzativi ed operativi nonché delle relative soluzioni.

In particolare si è stabilito di adottare, come modello di riferimento, quello del "***laboratorio di innovazione***", costituito da personale delle strutture del territorio ed integrato da referenti degli uffici centrali, in possesso di specifiche competenze o "sensibilità" organizzative, elevata motivazione ed attitudine a lavorare in gruppo.

Il compito dei laboratori – indicati nella tabella sottostante - è quello di svolgere un’azione “consulenziale” e propositiva rivolta alle strutture competenti per materia, ferme restando le competenze decisionali dei rispettivi responsabili ai vari livelli.

N.	Laboratorio	Output
1	Performance	Modellizzazione del sistema, Linee guida, Modulistica, Sistemi di misurazione (indicatori).
2	Anticorruzione	Modellizzazione del sistema.
3	Internal audit	Mandato e procedura di audit.
4	Processi gestionali	Tassonomia, mappatura e disegno, interrelazioni.
5	Processi operativi	Come sopra.
6	Comunicazione	Piano di comunicazione integrata, definizione del communication mix, definizione del modello di URP.

3. Per quanto sopra si invitano codesti Direttori ad interpellare i propri collaboratori e trasmettere a questa Direzione (all’attenzione della dott.ssa Chiara Caselli) – entro il 6 maggio p.v. e tramite i Direttori Interregionali che trasmetteranno le eventuali osservazioni che ritenessero opportune - le manifestazioni di interesse per le quali dovrà essere redatto, da ogni interessato, il modello allegato.

Successivamente alla costituzione dei laboratori saranno definiti, per ciascuno di essi, il cronoprogramma, le modalità di funzionamento ed i risultati attesi.

IL DIRETTORE CENTRALE
Giuseppe Nucci

Allegato A

Nome	
Cognome	
Sede di servizio	
Incarico	
Anni di servizio totali	
Anni di servizio in MLSP e INL	
Titolo di studio	
Esperienze maturate	
Laboratorio scelto	
Eventuali informazioni ulteriori (motivo della preferenza, ecc.)	